

TARANTO E LA SIDERURGIA

QUALE FUTURO

PER L'INDUSTRIA IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E LA SALUTE

Edizione a cura della **FEDERMANAGER PUGLIA – Delegazione di Taranto**



Il volume, a cura di Federmanager Puglia (delegazione di Taranto con l'associazione Orizzonti), ha l'obiettivo di aprire un dibattito con il mondo dell'università, della stampa più illuminata, della politica e dei cittadini interessati.

E' una raccolta di considerazioni e di opinioni espresse direttamente da ex dirigenti della fabbrica, finalizzata a mostrare i fatti e gli accadimenti sotto un diverso angolo di visuale per fare in modo che non si determini la paralisi dell'intero apparato produttivo nazionale.

Tra le tante cose dette sul caso Ilva, è sempre rimasta inascoltata la voce e la testimonianza di chi dentro il sistema c'era, di chi conosce realmente il sistema industriale-siderurgico in quanto ne ha fatto parte per lunghissimi anni e ne ha le competenze.

Sull'annosa questione dell'inquinamento presente nella città di Taranto, occorre fare chiarezza, squadernando fatti accertati e abbozzando soluzioni realistiche. Ed è questo uno degli obbiettivi della pubblicazione di questo documento. La fabbrica siderurgica di Taranto è ritenuta l'origine e unica causa di tutti i mali che da anni affliggono il territorio, dell'aumento degli indici di mortalità e dell'incidenza delle patologie tumorali.

Nell'ultimo decennio poi, sono disconosciuti i miglioramenti ottenuti attraverso specifici provvedimenti tecnici e gestionali nel Siderurgico, documentati da rilevazioni ufficiali pubbliche.

Sono stati oggetto di valutazioni, gli aspetti ambientali e sanitari legati alla fabbrica che ne hanno condizionato il passato e presente. Il futuro, tuttora ancora molto incerto, è strettamente collegato ad azioni di trasformazioni graduali dei processi, decisioni ed azioni complesse e soprattutto senza perdere di vista la razionalità e la competenza.

Il link per il download del volume:

<https://puglia.federmanager.it/conoscere-il-passato-valutare-il-presente-per-progettare-il-futuro/>

